



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI ALLEGATI

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE & RENDICONTO DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



Sommario

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	7
3. DOMANDE PRELIMINARI	8
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	9
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	143
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	14
5.2 <i>Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i>	
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	20
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	221
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	232
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	234
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	29
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	29
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	30
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	30
6.8. <i>Nota integrativa</i>	30
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	30
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	30
7.1 <i>Entrate</i>	30
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	37
7.3 <i>Spending review</i>	38
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	38
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	39
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	39
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	39
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	39
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	40
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	41
9. INDEBITAMENTO	42
10. ORGANISMI PARTECIPATI	44
11. PNRR	46
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	48
13. CONCLUSIONI	50

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2024.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e degli altri provvedimenti che hanno impatto sul bilancio 2025-2027 degli enti locali comprese le novità contenute nel testo bollinato della Legge di bilancio 2025 (attualmente in discussione alla Camera) e che sono evidenziate nel testo in appositi box di colore rosso.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTO DEGLI ENTI LOCALI

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

Provincia di Cosenza

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 25 del 24 febbraio 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Guardia Piemontese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Guardia Piemontese, 24 febbraio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO LOCALI

1. PREMESSA

Il sottoscritto Eustachio Ventura, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.14 del 07.07.2023, con decorrenza dal 13.07.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto, tramite PEC, in data 14.02.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 14.02.2025 con delibera n.12, completo dei documenti obbligatori quali:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del FPV per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione anni 2025-2026-2027;
3. il prospetto concernente la composizione del FCDE per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2025-2026-2027;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
6. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
7. la nota integrativa;
8. il piano degli indicatori di bilancio 2025-2026-2027 (indicatori sintetici);
9. il quadro generale riassuntivo 2025-2026-2027 delle entrate e delle spese;
10. la tabella degli equilibri di bilancio 2025/2027;
11. il DUPS triennio 2025/2027;
12. la deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 14.02.2025 concernente l'approvazione del DUPS Semplificato di cui all'articolo 170, comma1, del TUEL triennio 2025/2027;
13. il prospetto di calcolo margini assunzionali ai sensi del DPCM 17.03.2020 riportato nel DUPS triennio 2025/2027 alle pagine nr.35 e 36;
14. la programmazione degli investimenti ed il piano delle opere pubbliche vengono indicate nel DUPS alla pagina nr.45, richiamando la deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 21.02.2024 quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamata;
15. il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 viene indicato nel DUPS alla pagina nr.44, richiamando la deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 21.02.2024 quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamata;
16. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale viene indicata nel DUPS alla pagina nr.42, nr.43 e nr.44, approvato con protocollo n.2320 del 03.04.2024, quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamato;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14.02.2025 con la proposta al Consiglio Comunale n.1, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027 nonché in data 14.02.2025 con la proposta n.2 al Consiglio Comunale in merito alla proposta di approvazione del DUPS (Documento Unico di Programmazione Semplificato) di cui all'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 triennio 2025/2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Guardia Piemontese registra una popolazione al 01.01.2024, di n.1.857 abitanti.

Il Comune di Guardia Piemontese registra, secondo i dati Istat all'01.01.2024, una popolazione di n.1.775 abitanti. Il DUP riporta – alla pagina nr.5 - il dato pari a n.1.857 abitanti alla data del 31 dicembre 2023 come residenti.

l'Ente è in disavanzo, così come segue:

Disavanzo 2022 scomposizione

disavanzo 2022	€ 270.893,73
di cui riacc.to straordinario	€ 145.000,24
di cui disavanzo da Fal	€ 125.893,49
di cui disavanzo da 188 Tuel	€ 0.00

L'Ente è in piano di riequilibrio¹. Il Piano di riequilibrio pluriennale è stato deliberato in Consiglio Comunale del 24.09.2024, accompagnato da un parere “non favorevole” dello scrivente revisore rilasciato nel verbale n.17 del 21.09.2024.

¹ Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 “nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa”.

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: “Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal “Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali” quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



L'Ente non è in dissesto finanziario

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL ad eccezione dei seguenti documenti:

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- f) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- g) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46 del D.L. n.112/2008;
- h) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art.46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- i) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- j) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n.228/2012;
- k) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Per quanto riguarda i documenti ai punti g), h) ed i) appare parzialmente plausibile il richiamo riportato nel prospetto di calcolo dei margini assunzionali ai sensi del DPCM 17.03.2020.

Mentre, per quanto afferisce i documenti ai punti b) ed e) bisogna tener conto che sotto il profilo fiscale, si ricorda che due importanti entrate tributarie comunali godono di termini specifici per la deliberazione dei rispettivi atti, indipendenti dal termine ordinario o prorogato di deliberazione dei bilanci: 1) il termine per l'approvazione delle delibere TARI (PEF-regolamento-tariffe), è stato ormai stabilmente fissato al 30 aprile di ciascun anno (dl 228/2021, art. 3, co. 5- quinquies); 2) il termine per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF è stato fissato per il 2025 al 15 aprile 2025 per effetto dell'articolo 99 della Legge di Bilancio 2025. Anche se lo scrivente revisore ritiene necessario osservare che l'assenza di detti documenti evidenzia una limitata ed incompleta procedura posta in essere dagli uffici dell'Ente, preoccupati delle diverse criticità emerse a livello finanziario e riconosciute quali debiti fuori bilancio nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge (**approvazione entro il 28 febbraio 2025**) per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Ministero dell'Interno, con DM 24 dicembre 2024 che ha ufficializzato il rinvio del termine di approvazione dello stesso Bilancio di Previsione 2025/2027 al 28 febbraio 2025.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente si sia comunque attivato nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione non ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2025-2027.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul DUPS triennio 2025-2026-2027, non ancora approvato dal Consiglio comunale, ma sottoposto per l'approvazione con la proposta n.2 del 14.02.2025 della Responsabile del Servizio

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Finanziario Dott.ssa T. Nigro, esprime un parere **“non favorevole”** con l'odierno verbale n.25 del 24 febbraio 2025, **non attestando** la coerenza, l'attendibilità e la congruità.

Del resto va da sé che nello stesso DUPS a pagina nr.23 nel paragrafo “3 – Sostenibilità economico finanziaria” la Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Nigro afferma quanto segue:

“.....Ad ogni modo considerato che il Responsabile del Settore Finanziario ha operato per la verifica delle passività presenti, e che nel corso di detta verifica sono emerse diverse criticità riconducibili a possibili debiti fuori bilancio, passività potenziali e commerciali e passività da contenzioso, di competenza di ogni centro di costo (v. prospetti allegati al presente paragrafo). La Responsabile del Settore Finanziario, pertanto si riserva di proporre ulteriori azioni a tutela degli equilibri a seguito dell'approvazione del Rendiconto prevista entro il 30 aprile, che saranno proposte al consiglio comunale e/o all'organo comunque competente sul tema”.

Appare lampante ed evidente come le gravi criticità finanziarie sono rilevate ed ancora confermate dalla stessa Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, peraltro giungendo alla conclusione medesima a cui era già giunto, confermando quanto già affermato nell'anno 2023, codesto revisore nei vari pareri tutti **“non favorevoli”** in particolare quelli rilasciati al rendiconto 2023 in data 27.05.2024 nel verbale n.14 nonché al bilancio di previsione 2024-2026 in data 19.04.2024 nel verbale n.12.

Pertanto, le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità sono state ampiamente descritte dallo scrivente revisore nei suddetti verbali del revisore n.12 del 19.04.2024 e n.14 del 27.05.2024 nonché in massima parte e con dovizia di particolari nel parere **“non favorevole”** rilasciato al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in data 21.09.2024 verbale n.17.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.37 del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 è stato richiamato nel DUPS a pagina n.45, ma alla luce di quanto sopra affermato circa l'assenza di equilibri di bilancio, seppur finanziati interamente da fondi del PNRR e risorse derivanti da contributi statali e regionali, l'organo di revisione raccomanda vivamente di monitorare, contenendo la gestione finanziaria dei flussi di cassa collegati poiché la gestione è orientata a fare ricorso all'indebitamento rappresentati dal ricorso all'anticipazione di liquidità che prevede l'accensione di mutui da Cassa Depositi e Prestiti, non compatibili pienamente con l'attuale critica situazione finanziaria, nonostante l'ente abbia affermato in Nota Integrativa di non voler contrarre nuovi mutui.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

DOCUMENTO**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



L'Organo di revisione ha verificato l'inserimento dei progetti PNRR a seguito della compilazione del "SIQUEL TABELLA PNRR 2024" avvenuta con trasmissione entro il 30 settembre 2024.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non risulta essere stato redatto, peraltro non è stato consegnato quale documento indispensabile di questo bilancio di previsione 2025-2026-2027. L'Organo di revisione non ha potuto verificare l'esistenza del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 viene indicato nel DUPS alla pagina nr.44, richiamando la deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 21.02.2024 quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamata;

Il programma è stato oggetto di deliberazione n.11 del 21.02.2024 e non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUPS.

A proposito della programmazione riferita alla voce acquisti di beni e servizi correlata alle spese per gestione rifiuti e per illuminazione pubblica, tenuto conto di quanto esposto da codesto revisore in tema di "Equilibri finanziari" nonché nei vari verbali del revisore unico redatti nell'esercizio 2024, si ritiene particolarmente rilevante il verbale n.17 del 21.09.2024 afferente il parere "non favorevole" rilasciato al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale nel quale sono emersi con chiarezza debiti fuori bilancio proprio nei capitoli di spesa sopra citati, pertanto ritenendo indispensabile rivisitare l'imputazione degli importi, effettuando apposita ricognizione delle somme impegnate con i relativi contratti di servizi **in prospettiva**.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Però necessita chiarire che la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale viene indicata nel DUPS alla pagina nr.42 e nr.43, approvato con protocollo n.2320 del 03.04.2024, quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamato.

Ad ogni buon fine si rimarca il fatto che lo scrivente revisore unico nel verbale n.7 del 04.12.2023 denominato "PROPOSTA APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024/2026, CON ESPRESSIONE DEL RELATIVO

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE" ha reso "**parere non favorevole**", così commentando la situazione:

*".....Constatato che lo scrivente Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese ritiene che la previsione triennale sia **incoerente** con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni;*

Che la situazione finanziaria già ampiamente evidenziata nel parere al Bilancio di Previsione 2024/2026 nonché nel parere al Rendiconto 2023 si è ulteriormente aggravata per la conferma di debiti fuori bilancio da parte della responsabile del servizio finanziario sia nella nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026, sia per la presenza di accantonamenti per circa 2.242.913,00 nella tabella dimostrativa del risultato d'amministrazione 2023 che accompagna il rendiconto 2023;

*che la proposta di deliberazione in oggetto, mossa **non** da una proposta carente nell'illustrazione oppure nelle soluzioni individuate, seppur meritevoli di considerazione **bensi** nella considerazione complessiva di quanto sopra riferito a proposito dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale evidenziato nel parere e quindi **l'assenza degli equilibri di bilancio**, anticipa un giudizio negativo alla proposta di PIAO 2024/2026, **vista la prospettiva immediata di un Ente strutturalmente deficitario**, tenendo in debito conto la mancata attivazione delle procedure di ripiano del disavanzo conseguente, costituenti atti urgenti ed improrogabili.*

Verificato che questo Ente:

- non appare rispettare gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2023;

Atteso che proprio con il parere al Rendiconto 2023 il Revisore Unico nel paragrafo finale "Osservazione e Suggestimenti" si esprimeva così:

".....sul fronte della programmazione triennale del fabbisogno del personale si conferma il parere "Non favorevole" reso dal precedente revisore unico nonché si evidenzia che il conclamato disequilibrio strutturale qui definitivamente rappresentato con gli accantonamenti sopra indicati per D.F.B., impongono un blocco della spesa del personale, vista la prospettiva certa di un Ente strutturalmente deficitario";

*".....sul fronte dei documenti sottoposti nel mese di dicembre 2023 quali il "PIAO 2023/2025" nonché il "Fondo Risorse Decentrate" il revisore ha espresso un **parere non favorevole** per entrambe le situazioni nei verbali n.7 del 04.12.2023 (parere sul PIAO 2023/2025) e n.8 del 04.12.2023 (parere sul fondo risorse decentrate) poiché l'organo di controllo non dà atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2023/2025 con la proposta di deliberazione della giunta nonché sottolinea che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria";*

Valutate anche le controdeduzioni da parte della Dr.ssa G. Oliverio al verbale n.14 del 27.05.2024 (parere al rendiconto 2023) dello scrivente organo di revisione, trasmesse con PEC del 29.05.2024, nelle quali si richiama la deliberazione di giunta comunale n.28 del

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



17.05.2024, così rendendo conto di un parere assolutamente contrario all'approvazione del PIAO per il triennio 2024/2026 in forza delle ragioni sopracitate e sopra illustrate;

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta non sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto

NON DÀ ATTO

del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2024/2026 con la proposta di deliberazione della giunta.

ASSEVERA

che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria;

EVIDENZIATO TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

nonché i richiami, le raccomandazioni ed i suggerimenti contenuti nei verbali precedenti, incluso il parere al Bilancio di Previsione 2024-2026 nonché il parere al Rendiconto 2023, dello scrivente Organo di Revisione relativamente all'adozione di opportune misure atte a ripristinare gli equilibri di bilancio,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla proposta di approvazione del PIAO 2024/2026, per come sottoposto dagli Uffici dell'Ente".

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUPS dedicata al PNRR e più precisamente il riferimento é alle pagine nr.38 e nr.39 nel paragrafo intitolato "Reperimento ed impiego risorse straordinarie e in conto capitale" dove si evidenziano gli importi riferiti all'anno 2024 di cui l'Ente è oppure sarà beneficiario per contributi PNRR con le relative somme contributive.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 non sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.7 del 06.06.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 27/05/2024 con verbale n.14.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.034.253,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ -
b) Fondi accantonati	€ -
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ -
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ -

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro.... così dettagliato:

- Quote accantonate Euro
- Quote vincolate Euro
- Quote destinate agli investimenti Euro
- Quote disponibili Euro

L'Organo di revisione non ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024, ma ha più volte descritto ed affermato che l'Ente non è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024, non essendoci la salvaguardia degli equilibri in tutti i bilanci fin qui sottoposti ed esaminati per le ragioni che seguono nei paragrafi successivi. Valga per tutti il riferimento al verbale n.20 del 23.12.2024 recante la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2024/2026, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, con ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 28.11.2024, a seguito di proposta di Consiglio Comunale n.20 del 12.12.2024, da parte della Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro, trasmessa il 12.12.2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A proposito dei debiti fuori bilancio il revisore osserva che alla data odierna non è stata ricevuta alcuna comunicazione dai Responsabili degli Uffici dell'Ente circa la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, al netto di quanto affermato nel Piano di

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Riequilibrio Finanziario Pluriennale pari ad euro 1.622.406,08 approvato in consiglio comunale il 24.09.2024 delibera n.13, ma con il parere dello scrivente revisore unico che a proposito dei debiti fuori bilancio e delle ragioni che hanno condotto l'Ente ad una grave situazione di squilibrio finanziario, così si esprimeva nel verbale n.17 del 21.09.2024:

I. Cause che hanno determinato lo squilibrio economico-finanziario

Nonostante l'organo di revisione scrivente abbia sempre inserito nel paragrafo, delle relazioni al bilancio consuntivo/rendiconto nonché nei pareri ai bilanci di previsione, "Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte" oppure "Osservazioni e suggerimenti" oppure nelle "Conclusioni" l'evidenza di una grave e persistente situazione di squilibrio strutturale, accertando l'insussistenza degli equilibri di bilancio, senza possibilità di attestare la salvaguardia degli stessi equilibri, determinando un risultato di fatto per l'Ente di situazione strutturalmente deficitaria, i suggerimenti non sono stati ascoltati, addirittura anche indicando nelle voci di "acquisti e servizi" ove erano allocati i debiti fuori bilancio, come in occasione del parere rilasciato al bilancio preventivo 2023-2025 nel verbale n.05 dell'08.09.2023 il cui stralcio di pagina 30, ad ogni buon fine, viene qui riportato:

".....sul fronte della spesa, a proposito della voce "acquisti beni e servizi", in particolare quella correlata alle spese per gestione rifiuti e per illuminazione pubblica, si prescrive all'Ente di effettuare apposita ricognizione delle somme da impegnare con i relativi contratti di servizi al fine di individuare eventuali e potenziali debiti fuori bilancio (cfr. proposta piano di rientro della società Calabria Maceri e Servizi S.p.A. per servizi di raccolta e smaltimento rifiuti nonché gli atti di cessione del credito afferenti i consumi energetici)";
*Peraltro, il ritardo temporale accumulato nel prendere atto della grave situazione finanziaria con i debiti fuori bilancio, gli inadeguati ed incongrui accantonamenti ai fondi contenzioso per le passività potenziali e fondo crediti dubbia esigibilità, le carenze nella gestione amministrativa circa un "dialogo lavorativo ed amministrativo" alquanto problematico e preoccupante tra i Responsabili di Settore ed il Segretario Comunale, a parere dello scrivente, hanno inciso in modo determinante per il rilascio di un **parere "non favorevole" al presente piano di riequilibrio finanziario pluriennale.***

Quanto sopra affermato fa il paio con le conclusioni alle pagine n.43 e n.44 del verbale n.12 del 19.04.2024, parere obbligatorio sul bilancio di previsione 2024-2026, che recita così:

*".....Purtroppo va evidenziato che le suddette situazioni riferite ai debiti fuori bilancio **se non rimosse all'epoca** oppure adeguatamente trattate **nell'immediatezza** (dall'approvazione del bilancio preventivo 2023/2025 sono trascorsi più di sette mesi, così rimandando ogni decisione in merito alle questioni sopra rappresentate, sia riferito agli Amministratori comunali, sia riferito ai Dirigenti comunali) potrebbero condurre, in breve tempo, l'Ente al **default** per la presenza dei medesimi **debiti fuori bilancio**, in particolar modo nel settore Tecnico e nel settore Amministrativo e, quindi, con le conseguenti ricadute nel Settore Finanziario, con potenziali responsabilità – se configurate con i profili previsti dalla legge – degli stessi Dirigenti comunali e degli stessi Amministratori comunali per **"danno erariale"**, valutato che proprio dal Segretario Comunale Avv. P. De Paola era stata*

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



inoltrata la nota protocollo n.6858 del 30.10.2023 con cui si raccomandava vivamente ai Responsabili dei Settori di effettuare l'attività di ricognizione e monitoraggio, richiesta dal Consigliere Sig. Marco Sconosciuto al fine di riscontrare quanto aveva scritto l'organo di revisione nel parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2023/2025, facendo emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate, ponendo rimedio, se riscontrata, l'assenza degli equilibri di bilancio, con il riconoscimento e la relativa copertura dei debiti fuori bilancio – se confermati – rispetto ad una condizione di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente comunale. Peraltro, la stessa Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa T. Nigro, nella sua nota protocollo n.7709 del 29.11.2023, venendo incontro ed in perfetta condivisione con quanto richiesto dal Segretario Comunale nella sua nota, protocollo n.6858 del 30.10.2023, conferma la necessità di procedere ad una ricognizione e monitoraggio da parte di tutti i Responsabili di Settore”.

*L'organo di revisione scrivente precisa che tutti i pareri rilasciati, ad eccezione del primo sul PEF anno 2023, per il quale si è preso atto di quanto comunicava l'Amministrazione ed il responsabile dell'Ufficio Tecnico, **riportano pareri “non favorevoli”**.*

La massa passiva da ripianare è stata finalmente proposta, nel suo ammontare, dalla Responsabile del servizio finanziario in occasione del Rendiconto anno 2023, a cui ha fatto seguito il mio verbale n.14 del 27.05.2024 con un disavanzo di euro -3.571.903,76 scomposto per come indicato a pagina n.7 nella redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto dall'Ente.

A proposito delle cause principali del suddetto disavanzo, citate nella relazione al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, si ritiene necessario precisare le stesse cause che a parere dello scrivente revisore, hanno provocato la situazione di squilibrio finanziario emersa per:

- 1) *i consistenti residui attivi, crediti ad elevata percentuale di inesigibilità, bassa capacità di riscossione delle entrate nel tempo, con l'iscrizione di un FCDE inadeguato ed incongruo, nonostante l'ultimo incremento nell'accantonamento del FCDE in occasione del Rendiconto dell'anno 2023, con ciò corroborando quanto sostenuto dall'organo di revisione nel suo verbale n.03 dell'11.08.2023 allorché si spiegava che: “.....A prima vista appare molto improbabile che la capacità di riscossione dei residui attivi finiti nell'accertamento coattivo quali IMU, TARI, Servizio idrico, improvvisamente possa accelerare, segnando una inversione di tendenza. Del resto tale conclusione è corroborata dal fatto che nella verifica dei residui attivi con la Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Nigro il revisore unico ha fatto richiesta di avere cognizione e contezza dei rapporti esistenti con società di riscossione a cui sono stati affidati i carichi dell'accertamento coattivo. Da tale riscontro è emerso nel caso della società SITEC S.r.l. di Belvedere M. (CS) l'Ente ha ricevuto una missiva protocollata dall'Ente al **n.4676 del 19.07.2023** nella quale si comunica la trasmissione delle “.....spettanze residue iva inclusa relative alle riscossioni di seguito riportate in tabella...” con evidenza delle imposte, delle singole annualità della tipologia di accertamento, della somma riscossa nonché dell'aggio spettante alla medesima società di riscossione, rimarcando che le imposte afferiscono annualità*

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



quali 2010-2011-2012-2013-2014 e 2015 per un importo riscosso di euro 149.295,26 ed un aggio spettante alla SIEC S.r.l. del 28% pari ad euro 41.802,67 a cui occorre decurtare degli acconti già corrisposti per corrisposti per circa 14.574 euro, residuando una differenza di aggio da corrispondere di euro 27.228 circa. Va da sé che tale situazione sopradescritta conferma quanto affermato nel punto sub. B) circa una bassa capacità di riscossione dei residui attivi che se utilizzata per rafforzare i valori del bilancio di previsione lato entrate sicuramente crea carenze e difficoltà nelle previsioni di cassa che finiscono con il determinare carenze nella gestione delle risorse finanziarie”.

Pertanto, altro un elemento principale che ha determinato lo squilibrio economico – finanziario è stata l'assenza di un rigoroso monitoraggio dei residui in particolare affinché si riducesse l'entità dei residui attivi, aumentando la velocità di riscossione nonché verificando attentamente le ragioni di mantenimento degli stessi;

- 2) servizi di primaria importanza quali l'illuminazione energetica ed il servizio di smaltimento/raccolta rifiuti che hanno accolto i maggiori debiti fuori bilancio, qualificati così in ossequio all'articolo 194, 1° comma, lettera e) del TUEL poiché debiti derivanti da forniture di beni e/o prestazioni di servizi professionali e non, tutti assimilabili quali beni e/o servizi acquisiti in violazione delle norme sull'impegno, nei limiti dell'accertata utilità (vantaggio economico) e del dimostrato arricchimento (accrescimento patrimoniale o risparmio spesa) per l'Ente, senza giusta causa, e nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, quindi previsti, come detto sopra dall'articolo 194, 1° comma, lettera E) del TUEL;
- 3) mancata attestazione del responsabile di settore di assenza di passività latenti e/o sentenze passate in giudicato con l'indicazione e la valorizzazione dei relativi importi, accantonamenti rischi non adeguati alla fattispecie, ciò al fine di far emergere le passività potenziali, nonostante sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto siano stati indicati a pagina n.29 singolarmente;
- 4) le carenze nell'organizzazione amministrativa per le ridotte dimensioni dell'Ente. Queste cause sembrano aver proiettato in modo netto e chiaro il Comune verso una condizione strutturalmente deficitaria e quindi rafforzano la necessità di esprimere un parere contrario al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, considerato che le forti preoccupazioni del Revisore espresse nei vari pareri succedutisi nel corso di un anno – dall'agosto 2023 al settembre 2024 - sono rimaste inevase oppure in attesa di risposte formali (attestazioni dei dirigenti di settore, azioni da intraprendere da parte degli amministratori comunali, ecc.) che hanno tardato ad arrivare, provocando un irrimediabile danno alla gestione dell'Ente ed alle sue possibilità di ripresa economico-finanziaria.

In ultimo, per essere precisi fino in fondo, l'organo di revisione evidenzia che tra le cause che **non hanno provocato** lo squilibrio economico – finanziario, occorre certamente evidenziare **l'assenza di anticipazione di cassa.**

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.034.253,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 5.396.390,46
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 4.362.137,17

Il disavanzo d'amministrazione 2023 pari ad euro -3.571.903,76 dovrebbe essere ripianato per come dichiarato nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, al quale il revisore unico scrivente ha affermato quanto segue:

“.....II. Consistenza dello squilibrio complessivo

*L'organo di revisione prende atto che il disavanzo complessivo dell'Ente pari ad **euro - 3.571.903,76** oggetto del piano di risanamento pluriennale è così costituito:*

- *quanto ad **euro 138.409,32** derivante dal disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare per come indicato nella delibera di giunta n.50 del 19.05.2015, dove l'Ente ha registrato un disavanzo di euro 197.727,60 per il quale è stato previsto un ripiano in 30 anni con rata annuale di euro 6.509,92;*
- *quanto ad **euro 452.061,58** derivante dal rendiconto 2021 quale quota del disavanzo generata dalla contabilizzazione del FAL, ricevendo un contributo di euro 116.830,00 finalizzato a ridurre parzialmente il suddetto disavanzo, così determinando un disavanzo da gestire da FAL per **euro 335.231,58** da ripianare nel periodo compreso tra il 2024 ed il 2030 con rata annuale di euro 47.890,23;*
- *quanto ad **euro 119.272,48** quale rata residua del ripiano previsto nel triennio 2022-2024 della quota di disavanzo ex art.188 registrata in occasione del disavanzo 2021;*
- *quanto ad **euro 2.978.990,38** quale ulteriore disavanzo costituito da debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71, accantonamento al fondo imprevisti del piano per euro 250.000,00 e disavanzo reale per euro 773.952,67. Successivamente alla redazione del piano e dopo ulteriori verifiche da parte degli uffici post approvazione Rendiconto anno 2023 il valore dei debiti fuori bilancio è diminuito ad **euro 1.624.773,86** così composto:*
 - a) *scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia del demanio per euro 69.905,02 divenuto poi euro 55.924,03 – composto da una pagina;*
 - b) *scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Calabria Maceri e Servizi S.p.A. per euro 195.016,41– composto da una pagina;*
 - c) *scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Provincia di Cosenza per euro 34.833,40 – composto da una pagina;*
 - d) *scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Regione Calabria Rifiuti per euro 111.473,52;*
 - e) *scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento*

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



- della legittimità – creditori Hera Comm S.p.A., Servizio Elettrico Nazionale, Enel Energia Sp.A., Enel Sole S.p.A. per euro 1.217.284,36 – composto da una pagina;
- f) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 809,98 – composto da una pagina;
- g) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 5.046,66 – composto da una pagina;
- h) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 200,00 – composto da una pagina;
- i) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 304,26 – composto da una pagina;
- j) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore ANCI per euro 866,30 – composto da una pagina;
- k) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Avv. Venosa Nicola per euro 1.513,47 – composto da una pagina;
- l) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Sig. Marmo Felice per euro 1.501,47 – composto da una pagina.

Il suddetto disavanzo manifestatosi in primis con le conseguenze negative del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui attivi nonché per disavanzi generati dalla contabilizzazione da FAL, ma soprattutto per la presenza di ingenti debiti fuori bilancio, emersi nel loro ammontare e nella loro natura, con una procedura creata dall'Ente, istituendo apposite schede di accertamento dei debiti fuori bilancio come sopra rappresentati.

La massa passiva di euro 2.648.726,53 viene ripartita su una durata di quindici anni, tenuto conto di quanto prevede l'articolo 243-bis, comma 5-bis, del TUEL dove si segnala che il rapporto fra il totale della massa passiva da ripianare (euro 2.648.726,53) e gli impegni al Titolo I della spesa dell'ultimo rendiconto approvato (ossia quello relativo all'esercizio 2023 pari ad euro 2.134.636,28) é pari al 124% quindi superiore al 100% con conseguente possibilità di prevedere una durata massima di venti anni, compreso l'esercizio in corso.

Per quanto riguarda i rischi potenziali connessi al contenzioso in essere l'Ente, in un quadro di prudente valutazione, ritiene congruo l'accantonamento effettuato in sede di Rendiconto anno 2023 per un valore di euro 40.000,00 in relazione alle cause pendenti esposte a pagina n.29 del piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto.

L'organo di revisione, pertanto, per quanto riguarda la consistenza dello squilibrio da ripianare, evidenzia:

- a) *che il ripiano deve avvenire per il dato relativo al disavanzo di amministrazione che*

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



emerge per il riaccertamento straordinario dei residui, in particolare per quelli attivi, nonché per i disavanzi da FAL;

- b) in aggiunta al ripiano dei debiti fuori bilancio, fattispecie riscontrata ed importante nel suo ammontare per euro 2.648.726,53 come esposto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto dall'Ente;*
- c) che l'Ente non ha quantificato passività potenziali che eventualmente potrebbero gravare negli esercizi futuri in conseguenza della definizione di cause pendenti, ritenendo congruo l'accantonamento di euro 40.000,00”.*

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa a pagina nr.7 nel paragrafo “Gli equilibri di bilancio”.

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2025	2026	2027	ESERCIZI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo da costituzione del FAL (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)	2023	335.231,58				
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021 D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L.29.12.2022 n.197						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		335.231,58	0,00	0,00	0,00	0,00

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha descritto nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2025–2027, indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020), facendo riferimento a quanto esposto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto non rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel, essendo in disequilibrio finanziario e non garantendo la salvaguardia degli equilibri.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da non garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le suddette affermazioni, che a parere dello scrivente revisore, sono correlate alla situazione di squilibrio finanziario che è stata generata da:

- i consistenti residui attivi, con crediti ad elevata percentuale di inesigibilità nonché da bassa capacità di riscossione delle entrate nel tempo;
- i servizi di primaria importanza quali l'illuminazione energetica ed il servizio di smaltimento/raccolta rifiuti che hanno accolto i maggiori debiti fuori bilancio;
- totale assenza di attestazioni da parte dei responsabile di settore in merito all'inesistenza di passività latenti e/o sentenze passate in giudicato con l'indicazione e la valorizzazione dei relativi importi, a cui collegare, quindi, accantonamenti rischi non adeguati alla fattispecie;
- carenze nell'organizzazione amministrativa quali conseguenze delle ridotte dimensioni dell'ente che hanno proiettato in modo netto e chiaro il Comune verso una condizione strutturalmente deficitaria, per come esposto e rappresentato nel parere "non favorevole" rilasciato al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con verbale n.17 del 21.09.2024.

In forza di quanto sopra rappresentato le forti preoccupazioni del Revisore esposte nel corso dell'anno finanziario 2024 nei verbali prodotti sono rimaste inevase oppure avvalorate dalla presentazione di un Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con l'emersione di debiti fuori bilancio e di un disavanzo di euro -3.571.903,76, oppure confermate da un'inerzia da parte degli amministratori comunali circa le azioni da intraprendere già alla fine dell'esercizio finanziario 2023, provocando il gravissimo danno alla gestione dell'Ente ed alle sue possibilità di ripresa economico-finanziaria, procrastinando le misure atte a recuperare il suddetto disavanzo finanziario.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 170.592,00	€ 170.592,00	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 170.592,00	€ 170.592,00	€ -	€ -
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 170.592,00	€ 170.592,00	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 170.592,00	€ 170.592,00	€ -	€ -

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha preso atto che l'unico FPV applicato alle spese per missioni è il riporto di euro 170.592,00 dell'anno 2024 alla missione "Istruzione e diritto allo studio", imputato per il solo anno finanziario 2025, ed assente in previsione per gli anni 2026 e 2027.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 170.592,00
FPV di parte corrente applicato	-
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	170.592,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 170.592,00
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 170.592,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	170.592,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 170.592,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 170.592,00
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 170.592,00

L'Organo di revisione non ha potuto verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione nonché nel DUPS è stata data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, anzi alcune informazioni sono state regolarmente riportate nel parere rilasciato dallo scrivente revisore unico al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con verbale n.17 del 21.09.2024, così spiegando nel paragrafo "Consistenza dello squilibrio complessivo".

*".....L'organo di revisione prende atto che il disavanzo complessivo dell'Ente pari ad **euro -3.571.903,76** oggetto del piano di risanamento pluriennale è così costituito:*

- *quanto ad **euro 138.409,32** derivante dal disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare per come indicato nella delibera di giunta n.50 del 19.05.2015, dove l'Ente ha registrato un disavanzo di euro 197.727,60 per il quale è stato previsto un ripiano in 30 anni con rata annuale di euro 6.509,92;*
 - *quanto ad **euro 452.061,58** derivante dal rendiconto 2021 quale quota del disavanzo generata dalla contabilizzazione del FAL, ricevendo un contributo di euro 116.830,00 finalizzato a ridurre parzialmente il suddetto disavanzo, così determinando un disavanzo da gestire da FAL per **euro 335.231,58** da ripianare nel periodo compreso tra il 2024 ed il 2030 con rata annuale di euro 47.890,23;*
 - *quanto ad **euro 119.272,48** quale rata residua del ripiano previsto nel triennio 2022-2024 della quota di disavanzo ex art.188 registrata in occasione del disavanzo 2021;*
- quanto ad **euro 2.978.990,38** quale ulteriore disavanzo costituito da debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71, accantonamento al fondo imprevisti del piano per euro 250.000,00 e disavanzo reale per euro 773.952,67. Successivamente alla redazione del piano e dopo ulteriori verifiche da parte degli uffici post approvazione Rendiconto anno 2023 il valore dei debiti fuori bilancio è diminuito ad **euro 1.624.773,86**".*

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da non garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.388.891,15	-	-	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		214.396,00	239.238,40	229.238,40
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.870.493,57	2.615.674,22	2.487.452,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.669.790,32	2.390.128,57	2.271.907,24
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			187.142,10	186.451,10	185.858,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		251.528,84	251.528,84	251.528,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			1.179.711,26	1.179.711,26	1.179.711,26
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
			265.221,59	265.221,59	265.221,69

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		265.221,59	265.221,59	265.221,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	-	-
			265.221,59	265.221,59	265.221,69
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		170.592,00	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		-	-	-

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE & RENDICONTO ANTICIPA

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.183.979,00	30.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.354.571,00	30.000,00	20.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)		-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	(+)				

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE & RICONOSCIMENTO LOCALI

iscritto in entrata			-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)		-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)		-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O + J + J1 - J3 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y			0,00	- 265.221,59	- 265.221,69
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	-265221,59	-265221,69
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	-265221,59	-265221,69

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

L'equilibrio finale non esiste in quanto occorre necessariamente far emergere velocemente le criticità finanziarie segnalate, ponendo rimedio, se riscontrata, all'assenza degli equilibri di bilancio, con il riconoscimento e la relativa copertura dei debiti fuori bilancio rispetto ad una condizione di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente comunale.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che nel bilancio di previsione 2025-2027 sia stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto in quanto non compilati i prospetti FPV, FCDE e risultato presunto d'amministrazione che non consentono di iscrivere i vincoli. Pertanto, si riporta la sola tabella senza alcun importo.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
		Avanzo accantonato			
		Avanzo vincolato			

L'Organo di revisione asserisce che nonostante si evidenzi **un equilibrio formalmente pari a zero**, alla luce di quanto appena esposto e rappresentato nel parere al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale circa i debiti fuori bilancio, le passività potenziali presunte, le sentenze passate in giudicato, l'inadeguatezza e l'incongruità della consistenza del FCDE e del Fondo Contenzioso e quanto detto e si dirà in seguito sulla programmazione del fabbisogno del personale, **gli equilibri di bilancio, sostanzialmente, si stimano non sussistere, confermando che l'Ente si trovi in una situazione di deficitarietà nonché facendo trasparire chiaramente uno squilibrio strutturale.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.594.689,68	€ 1.799.050,55	€ 1.388.891,15
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa non rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

L'Organo di revisione non ha potuto verificato se la programmazione dell'Ente tiene oppure non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è in regola con gli accantonamenti al FCDE e pertanto ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente si sia avvalso oppure non si sia avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia oppure non abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in deficit:

L'Organo di revisione non ha potuto verificato che tra le entrate sia stato oppure non sia stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone, con delibera di Giunta comunale l'aliquota in misura dello 0,80%.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	66.000,00	66.000,00	66.000,00	50.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 940.000,00	€ 850.000,00	€ 783.801,65	€ 786.021,27

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
FCDE competenza	€ -	€ 98.850,00	€ 98.850,00	€ 98.850,00
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la medesima somma indicata per l'esercizio 2024 (assestato o rendiconto), con inadeguato calcolo del FCDE che inficia la determinazione finale.

L'Organo di revisione ha verificato che il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 7.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 7.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

L'imposta di soggiorno è stata approvata con deliberazione di giunta comunale n.67 del 23.12.2024

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	-	-	150.000,00	29.655,00	150.000,00	29.655,00	150.000,00	29.655,00
Recupero evasione TASI	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione Imposta di soggiorno	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione imposta di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non congrua ed inadeguata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'organo di revisione ha segnalato in più verbali nell'esercizio 2024 una inadeguatezza e/o incongruità del FCDE rispetto al valore dei residui attivi ed alla loro capacità di riscossione che partecipa a non garantire il rispetto dell'equilibrio di cassa, sino a dichiararlo come causa che ha contribuito a creare il disavanzo finanziario dell'Ente nel verbale n.17 del 21.09.2024 relativamente al parere "non favorevole" reso per il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono oppure non corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie se i valori inseriti sono supportati oppure non sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste oppure non sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste oppure non sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**



RICERCA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0	0	0	0	0	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0	0	0	0	0	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	0	0	0	0	0	0

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ -	€ -	€ -
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



L'Organo di revisione prende atto che non è stata allegata, né tantomeno calcolata, la tabella dei proventi da sanzioni amministrative in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti poiché sono in corso le ricognizioni richiamate dalla Responsabile del servizio finanziario in nota integrativa con allegati inseriti solamente ai fini descrittivi.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi da usi civici	30.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	60.000,00	45.000,00	45.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.764,00	2.073,00	2.073,00
Percentuale fondo (%)	4,61%	4,61%	4,61%

L'Organo di revisione ha preso atto che nel paragrafo dello scorso bilancio, così come nell'attuale 2025-2027, la suddetta voce esisteva e riguardava l'imputazione di €30.000,00 afferisce la somma che Regione Calabria - tramite Terme Sibarite S.p.A. - corrisponderà al Comune in forza del protocollo d'intesa stipulato il 16.02.2023, insieme con il Comune di Acquappesa, per la gestione diretta dell'intero impianto termale ed immobili collegati (hotels, ristoranti, pizzeria, ecc.).

Inoltre, necessita aggiungere che sono stati imputati altri proventi per usi civici dei quali si manifestano perplessità per alcune questioni giuridiche sollevate da alcuni contribuenti ed oggetto di approfondimento. Il FCDE iscritto nella tabella è riferito ai proventi per usi civici, ritenendolo l'Ente adeguato e congruo alla situazione giuridica sopra evidenziata, ma secondo lo scrivente revisore in merito al fondo costituito occorrerebbe una maggiore quota da accantonare.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale								

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2024 (assestato o rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -
2027	€ -	€ -	€ -

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICONFERMA DEI CONTABILI

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se le previsioni sono oppure non sono costruite tenendo oppure non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 633.953,08	€ 532.000,00	€ 532.923,08	€ 517.923,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 54.000,00	€ 51.300,00	€ 36.000,00	€ 33.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 659.416,58	€ 580.862,13	€ 495.757,93	€ 454.862,93
104	Trasferimenti correnti	€ 278.034,17	€ 234.034,17	€ 228.034,17	€ 218.034,17
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 129.593,35	€ 140.000,00	€ 110.000,00	€ 130.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.173,77	€ 86.055,66	€ 40.000,00	€ 30.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.004.153,96	€ 1.045.538,36	€ 947.413,39	€ 888.087,06
	Totale	€ 2.765.324,91	€ 2.669.790,32	€ 2.390.128,57	€ 2.271.907,24

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ribadisce quanto già affermato in precedenza nel paragrafo della programmazione triennale del fabbisogno del personale, sottolineando che nonostante lo impegno degli Uffici nella stesura e nell'analisi, l'attuale situazione finanziaria dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale evidenziato e quindi l'assenza degli equilibri di bilancio, non permette un giudizio positivo, tenuto conto anche della prospettiva attuale di un Ente strutturalmente deficitario.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione non ha potuto verificato se l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si fosse dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



7.3 Spending review

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente:

- abbia stanziato oppure non abbia stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- abbia stanziato oppure non abbia stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- abbia stanziato oppure non abbia stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state oppure non sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici. Non è stato possibile verificare da parte del revisore se per ogni intervento esiste un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia in essere oppure intende acquisire i seguenti beni con contratto di PPP:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'Organo di revisione non ha potuto rilevare se i contratti sopra indicati non sono oppure sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la previsione del fondo di riserva ordinario, che di norma è iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione non ha potuto verificare lo stanziamento del fondo riserva di cassa, di norma indicato dall'Ente, nella missione 20, programma 1, con una consistenza del fondo di riserva di cassa che deve rientrare nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 187.142,10 per l'anno 2025;
 - euro 186.51,10 per l'anno 2026;
 - euro 185.858,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ritiene **assolutamente inadeguato e incongruo** l'importo accantonato nel FCDE alla luce dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO LOCALI

ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti affidati quale recupero coattivo alle società di riscossione.

Del resto la nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), senza evidenziare in alcun modo il criterio applicato ed i calcoli eseguiti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 187.142,10	€ 186.451,10	€ 185.858,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) non si presenta congruo.

Pertanto, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, nonostante il revisore scrivente abbia a più riprese ed in più verbali dell'organo di controllo lo abbia evidenziato, ad eccezione di quanto indicato nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale poiché appare lampante che **l'assenza di adeguati e congrui** fondi di accantonamento abbia contribuito in maniera determinante a non garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, senza possibilità di poter attestare la salvaguardia degli equilibri, nonché risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria.

A quanto appena sopra esposto si conferma che la consistenza del suddetto **fondo è assolutamente inadeguata e carente**:

1. considerati i debiti fuori bilancio da riconoscere;
2. valutato quanto già emerso nei verbali del revisore circa gli atti di precetto e di pignoramento;
3. tenuto in debito conto, l'assenza di una risposta da parte degli uffici dell'Ente - sin dal verbale n.02 del 02/08/2023 - circa le sentenze passate in giudicato per le quali l'organo di revisione aveva fatto richiesta di apposita relazione da cui emergano i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, allo scopo di tener conto dell'eventuale accantonamento - iscritto come per legge - in bilancio oppure nei bilanci di riferimento.

Inoltre, l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**



RICERCA

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 8.409,36	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 32.969,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri.....	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Per quanto riguarda il Fondo garanzia debiti commerciali occorre fare la medesima osservazione fatta per i fondi accantonamento sopra rappresentati poiché a tal proposito la Nota Integrativa non riporta alcun fondo e/o alcun importo accantonato, non fornendo le informazioni sugli accantonamenti ai fondi per le motivazioni legate al paragrafo “Conclusioni”.

L’Organo di revisione ha riscontrato che l’Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in previsione 2024 per euro 32.969,91.

L’Organo di revisione non ha potuto verificare se nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento si stata oppure non sia stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L’Organo di revisione non ha potuto verificare se l’Ente:

- abbia oppure non abbia effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell’Ente;
- abbia oppure non abbia effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell’ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno....
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
.....	
.....	
.....	

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano oppure non risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente ha fornito, con tabella a parte nel DUPS, all'interno della pagina nr.25, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento a cui si fa espresso rinvio.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta oppure non risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto della mancata compilazione della tabella sopra riportata, senza possibilità di verificare che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi sia congrua oppure non congrua sulla base del riepilogo da predisporre a cura dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA



come calcolato molto parzialmente nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	128.655,20	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.339.228,07	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	5,50%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di Revisione non ha potuto verificare se l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione non è stato messo nelle condizioni di verificare se l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato oppure non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia oppure non abbia prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RICONFIDAMENTO SOCIETARIO

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede partecipazioni significative, in riscontro di quanto indicato a pag.22 del DUPS, si evidenzia la ricognizione delle stesse:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01, sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (al sensi del d.lgs. n. 178/2016)	Holdlag pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	02388000792	APPENNINO PAOLANO SPA in fallimento	2000	0,06%	Gestione diretta servizi pubblici municipali				
2	02575310780	COSENZA ACQUE SPA in liquidazione	2003	0,21%	Gestione servizio idrico integrato				
3	02729450797	ASMENET CALABRIA S.C. a R.L.	2005	0,15%	Centro servizi territoriale				
4	02117510780	GAL VALLECRATI S.C. a R.L.	1997	3,81%	Attuazione programma leader				
5	03460750783	FLAG LA PERLA DEL TIRRENO S.C. a R.L.	2016	0,03%	Attuazione programma leader				

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.
 Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.
 Colonna C: Inserire la regione sociale comprensiva della forma giuridica.
 Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.
 Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.
 Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.
 Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.
 Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati, se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, né tantomeno è possibile riscontrare se le suddette società/organismi partecipati abbiano sopportato delle perdite d'esercizio.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *

* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia oppure non abbia effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2023	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2025 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE & RENDICONTO DEGLI ENTI LOCALI

11. PNRR

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente si sia dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**



RICERCA

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI* VIA MUNICIPIO* CLOUD PER LE PA LOCALI	Interventi da attivare	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	Aggiudicazione	30/06/2023	47.427,00	
SITO ISTITUZIONALE* VIA MUNICIPIO 1* REALIZZAZIONE SITO ISTITUZIONALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	Esecuzione	12/04/2024	79.922,00	
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* SPID CIE	Interventi da attivare	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	Aggiudicazione	30/06/2023	14.000,00	
APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	Esecuzione	25/02/2024	2.916,00	
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE RETE D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULLA S.P. 34 - VIA NAZIONALE* LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE RETE D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULLA S.P. 34 - VIA NAZIONALE DEL COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/06/2023	50.000,00	
MESSA IN SICUREZZA PARTE DEL TERRITORIO* VIA PIAZZALE EX STAZIONE FERROVIARIA* MESSA IN SICUREZZA PARTE DEL TERRITORIO -	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/05/2023	50.000,00	
MESSA IN SICUREZZA TRATTI PERICOLANTI MARCIAPIEDI COMPENDIO TERMALE* LOCALITÀ TERME LUIGIANE* MESSA IN SICUREZZA TRATTI PERICOLANTI MARCIAPIEDI COMPENDIO TERMALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/05/2023	50.000,00	
47 ADEGUAMENTO				Potenziamento dell'offerta dei servizi di				

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA



Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
	Interventi da attivare									

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

sul fronte delle entrate e dei residui attivi, nel prescrivere un continuo e attento monitoraggio del comparto, continua ad evidenziare una scarsa e bassa capacità di riscossione dell'ammontare dei residui attivi che se utilizzata per consolidare i valori del bilancio di previsione lato entrate certamente comporta carenze e difficoltà nelle previsioni di cassa che finiscono con il generare inadeguatezze nella gestione delle risorse finanziarie;

sul fronte della spesa, a proposito della voce "acquisti beni e servizi", in particolare quella correlata alle spese per gestione rifiuti e per illuminazione pubblica, si ribadisce la prescrizione all'Ente, e per esso agli Uffici competenti, di effettuare apposita ricognizione delle somme da impegnare con i relativi contratti di servizi al fine di evitare potenziali debiti fuori bilancio;

sul fronte della programmazione triennale del fabbisogno del personale, nel precisare che l'organo di revisione ha visionato nel DUPS paragrafo "Gestione delle risorse umane" la tabella acclusa ai documenti allegati al bilancio preventivo 2025-2027 denominata "calcolo margini assunzionali" aggiornata al DPCM 17.03.2020, per la quale si fa notare che se anche la modalità di calcolo fosse formalmente corretta, si valuta la stessa impropria per l'attuale situazione finanziaria dell'Ente, considerato che il Comune si trova ad aver presentato ed approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con parere "non favorevole" del revisore unico scrivente (verbale revisore n.17 del 21.09.2024) nonché valutato il disequilibrio strutturale rappresentato e quindi l'assenza degli equilibri di bilancio che impone un blocco della spesa del personale, vista la prospettiva immediata di un Ente strutturalmente deficitario. Pertanto, il revisore scrivente reputa necessario, in forza dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ottenere apposita autorizzazione dalla COSFEL per eventuali nuove assunzioni e che quindi la previsione triennale sia incoerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni;

DOCUMENTO**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti ContabiliFondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



sul fronte dei documenti sottoposti nel mese di maggio/giugno 2024 quale il “PIAO 2024/2026” il revisore unico scrivente ha espresso un **parere non favorevole** per la situazione esposta nel verbale n.15 del 10.06.2024 (parere sul PIAO 2024/2026) poiché l'organo di controllo non ha dato atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2024/2026 con la proposta di deliberazione della giunta nonché sottolinea che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare – in sede di parere al bilancio di previsione 2024/2026 - la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria;

sul lato delle spese in conto capitale alla luce della programmazione delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione 2025-2027, nonostante abbiano la copertura di finanziamenti pubblici (fondi PNRR, comunitari, regionali, provinciali, ecc.) si ribadiscono, come già anticipato nel bilancio di previsione 2024-2026, tutte le criticità sollevate, insistendo sulla prescrizione, esortando vivamente l'Ente di monitorare, contenendo la gestione finanziaria dei flussi di cassa collegati poiché la stessa gestione è orientata a fare potenzialmente ricorso all'indebitamento rappresentati dal ricorso all'anticipazione di liquidità che prevede l'accensione di mutui da Cassa Depositi e Prestiti, non compatibili per nulla con l'attuale situazione finanziaria, anche se l'Ente abbia manifestato di non voler assumere nuovi mutui e/o prestiti;

sul fronte degli accantonamenti al fondo contenzioso non si può sottacere come nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale siano emersi - in tutta la loro gravità – relativamente alle sentenze passate in giudicato, i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, valutato che codesto revisore unico aveva ritenuto **assolutamente vincolante** avere certezza circa lo stato dell'arte del contenzioso dello stesso Comune. L'accantonamento a saldo presente è confermato assolutamente incongruo e inadeguato;

in riferimento all'iscrizione del FCDE si valuta assolutamente inadeguato e incongruo l'importo accantonato in forza dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti affidati quale recupero coattivo alle società di riscossione;

in merito ai debiti fuori bilancio emersi con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale nonché del disavanzo di euro -3.571.903,76 hanno confermato quello che il revisore unico sosteneva sin dai mesi di luglio/agosto 2023 nel rilascio dei propri pareri nonché evidenziano come le misure individuate per ripristinare gli equilibri e la sostenibilità del piano stesso siano state valutate dallo scrivente revisore non idonee, inattendibili ed insostenibili nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato dall'Ente.

Per ultimo, repute e soppesate le considerazioni sopra esposte, l'Organo di revisione ha ottenuto conferma definitiva delle prescrizioni rivolte da sempre all'Ente nonché dell'impostazione seguita nel rilascio del parere “non favorevole”, in occasione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, in forza anche dei suggerimenti indicati dallo stesso Segretario Comunale Dott. Lorenzo Gagliardi, durante l'incarico in reggenza a scavalco negli

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
del Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI AMMINISTRATORI

scorsi mesi di ottobre 2024 sino a gennaio 2025, allorché con comunicazione protocollo n.756 del 28.01.2025 individuava con precisione le misure di carattere organizzativo e di coordinamento utili al superamento delle criticità rappresentate che raccomandano comportamenti virtuosi da attivare al fine di salvaguardare il Comune di Guardia Piemontese. Tutto ciò non fa altro che corroborare come la grave situazione finanziaria dell'Ente, continui a permanere ad oggi, in aggiunta alle importanti carenze esistenti nell'organizzazione amministrativa per le ridotte dimensioni dell'Ente.

Quindi la situazione odierna appare orientata verso il default dell'Ente, nonostante l'aver messo in campo un piano finanziario che dovrebbe consentire il ripiano dei debiti fuori bilancio e del disavanzo accumulato, ma valutato dallo scrivente revisore – nel verbale n.17 del 21.09.2024 - inattendibile ed insostenibile nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato, con eventuali e/o potenziali responsabilità circa il procrastinare la scelta di far emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate sin dal momento dell'insediamento dell'incarico di revisore dello scrivente, riscontrata l'assenza degli equilibri di bilancio ed una situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente medesimo.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e valutato:

- il parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- le variazioni rispetto all'anno precedente;
 - nonché preso atto che **non sussistono gli equilibri di bilancio** e, di conseguenza, **non è possibile attestare la salvaguardia degli equilibri**, risultando di fatto l'Ente in una **situazione strutturalmente deficitaria**;
 - quindi tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio preventivo 2025-2027 alle risultanze della gestione e si invita l'Organo deliberante ad adottare con immediatezza le opportune azioni per

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RENDICONTO DEGLI ENTI LOCALI

ricondere l'Ente in una condizione di equilibrio duraturo, senza tralasciare alcuna misura prevista dalla vigente normativa, confermando un parere "**non favorevole**" al presente documento tecnico-contabile.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eustachio Ventura